



**CONSIGLIO NAZIONALE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI**



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Il Presidente

MM/LGS/sc

Roma, 30 marzo 2017

Informativa n. 19/2017

**AI SIGNORI PRESIDENTI DEI CONSIGLI DEGLI
ORDINI DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E
DEGLI ESPERTI CONTABILI**

Oggetto: **Commissioni Riunite Giustizia e Finanze della Camera dei Deputati – Audizione del CNDCEC in merito all'esame dell'Atto di Governo n. 389 (Decreto legislativo antiriciclaggio) – Osservazioni e proposte presentate**

Caro Presidente,

ho il piacere di trasmetterTi il documento presentato dal Consiglio Nazionale, congiuntamente con il Consiglio Nazionale del Notariato e con il Consiglio Nazionale Forense, in occasione dell'audizione svoltasi il 27 marzo avanti le Commissioni riunite Giustizia e Finanze della Camera in merito all'esame dell'Atto del Governo n. 389 recante "Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo e recante modifica delle direttive 2005/60/CE e 2006/70/CE e l'attuazione del regolamento (UE) n. 2015/847 riguardante i dati informativi che accompagnano i trasferimenti di fondi e che abroga il regolamento (CE) n. 1781/2006".

Il documento presenta proposte emendative allo schema di decreto dirette, innanzitutto, a rivisitare, in termini di ragionevolezza e proporzionalità, l'impianto sanzionatorio suggerendo, in particolare, la riduzione dell'entità delle sanzioni minime previste per le violazioni meramente formali nonché l'estensione generalizzata dell'istituto dell'oblazione ex legge n. 689/1981 a tutte le fattispecie sanzionatorie; è stato, inoltre, richiesto di eliminare, nell'ambito della nozione di "segnalazione tardiva", il riferimento al termine di 30 giorni, ritenuto penalizzante per tutti i soggetti destinatari degli obblighi antiriciclaggio. In riferimento ai profili generali della disciplina, è stata rinnovata la richiesta di una più puntuale delimitazione dell'ambito oggettivo di applicazione degli obblighi di adeguata verifica della clientela, nonché la reintroduzione dell'esonero dagli obblighi antiriciclaggio per il collegio sindacale con il solo controllo di legalità, attualmente previsto dal d.lgs. 231/2007 e impropriamente non riproposto nello schema di decreto.

Potrai trovare tale documento anche sul sito internet www.commercialisti.it nella sezione "Documenti, Studi e Ricerca-Audizioni" dell'Area Istituzionale.

Cari saluti.

Massimo Miani